



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0666

Martedì 23.09.2014

Comunicato della Commissione Teologica Internazionale

Testo in lingua italiana

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua spagnola

Testo in lingua italiana

1. La conclusione dell'ottavo quinquennio (2009-2014)

Quest'anno si conclude l'ottavo quinquennio della Commissione Teologica Internazionale, iniziato con la nomina pontificia dei suoi Membri il 19 giugno 2009.

Come è noto, la Commissione Teologica Internazionale, istituita dal Servo di Dio Paolo VI l'11 aprile 1969, è chiamata ad aiutare la Santa Sede, ed in particolare la Congregazione per la Dottrina della Fede, nell'esame delle questioni dottrinali di maggior importanza ed attualità. La Commissione è composta da teologi di diverse scuole e nazioni, eminenti per scienza e fedeltà al Magistero della Chiesa. I Membri – di numero non superiore a trenta – sono nominati dal Santo Padre "ad quinquennium" su proposta del Cardinale Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e dopo una consultazione delle Conferenze Episcopali. Nell'arco della sua storia la Commissione ha pubblicato, con l'approvazione del suo Presidente, 27 documenti.

Ai Membri del quinquennio che sta per concludersi va espressa una particolare gratitudine da parte della Santa Sede per il competente e zelante servizio teologico. Nell'attuale quinquennio sono stati pubblicati tre documenti: *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (approvato nel 2011 e pubblicato nel 2012), *Dio Trinità, unità degli uomini. Il monoteismo cristiano contro la violenza* (approvato nel 2013 e pubblicato nel 2014) e il più recente *Sensus fidei nella vita della Chiesa* (documento approvato e pubblicato nel corrente anno 2014). In realtà, l'impegno della Commissione è stato più ampio, avendo offerto preziosi contributi anche su altri temi dati ad uso della Congregazione per la Dottrina della Fede, che è il primo impegno della Commissione (cfr *Statuti*, n. 11).

2. La nomina dei Membri per il nono quinquennio (2014-2019)

Il 26 luglio 2014, con la nomina da parte del Santo Padre Francesco di trenta nuovi Membri, la Commissione ha iniziato il suo nuovo quinquennio. Esso proseguirà fino all'anno 2019, che sarà anche un tempo giubilare per la Commissione, che l'11 aprile 2019 conterà 50 anni della sua esistenza.

Come di consueto, in vista della suddetta nomina, nell'arco di un anno è stata svolta un'ampia consultazione delle Conferenze Episcopali in tutto il mondo, nonché dei Sinodi degli Eparchi orientali. Sulla base delle risposte pervenute, il Cardinale Gerhard L. Müller, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha presentato al Santo Padre una preferenza di Candidati. Avendo preso in considerazione le proposte, il Papa ha deciso le nomine di teologi e teologhe della Commissione, rinnovando al contempo P. Serge-Thomas Bonino, O.P. (Francia) come Segretario Generale.

Per quanto riguarda la provenienza di vari Continenti, nella nuova composizione della Commissione, si nota l'aumentato numero di teologi e teologhe extraeuropei, nel seguente ordine: oltre ai 14 rappresentanti dell'Europa (rispetto ai 18 del precedente quinquennio) ci sono 5 dell'America del Sud (precedentemente 3), 4 dell'Asia (precedentemente 4), 3 dell'Africa (precedentemente 2), 3 dell'America del Nord (precedentemente 2) e 1 dell'Australia (precedentemente 1).

Inoltre, è stato notevolmente rafforzato l'apporto delle teologhe. Già nei due precedenti quinquenni, la Commissione vantava la presenza di due pregiate teologhe: la Rev.da Suor Sara Butler, M.S.B.T. (U.S.A.) e la Prof.ssa Barbara Hallensleben (Svizzera, nazionalità d'origine Germania). Nell'attuale quinquennio sono state nominate cinque teologhe: due religiose e tre laiche, che in ordine alfabetico sono: la Rev.da Suor Prudence Allen, R.S.M. (U.S.A.), la Rev.da Suor Alenka Arko, della Comunità Loyola (Russia, nazionalità d'origine Slovenia), la Prof.ssa Moira Mary McQueen (Canada – Gran Bretagna), la Prof.ssa Tracey Rowland (Australia), la Prof.ssa Marianne Schlosser (Austria, nazionalità d'origine Germania). Questo notevole aumento della presenza femminile, che costituisce oltre il 16 % nella composizione della Commissione, è un segno di sempre più qualificato impegno delle donne nell'ambito delle scienze teologiche.

Per di più, è stata diversificata maggiormente, rispetto al precedente quinquennio, la provenienza ecclesiale dei Membri secondo i vari stati di vita e carismi religiosi che rappresentano.

La prima riunione dei nuovi Membri è prevista nella *Sessione Plenaria*, che si svolgerà presso la Congregazione per la Dottrina della Fede dal 1° al 5 dicembre 2014, ovvero ormai tradizionalmente nella prima settimana d'Avvento. In quell'occasione saranno decisi i tre temi ai quali la Commissione vorrà dedicarsi nei prossimi anni.

3. Il nuovo accesso alla pagina internet della Commissione (www.cti.va) sul Sito Vaticano

Come è noto, già alcuni anni fa la Commissione Teologica Internazionale ha rinnovato ed aggiornato la propria pagina internet, consultabile sul Sito Vaticano (www.vatican.va), tra le altre sezioni delle Commissioni collegate alla Congregazione per la Dottrina della Fede. Nella suddetta pagina sono consultabili tutti i documenti pubblicati da parte della Commissione, presenti solitamente in dieci o più versioni linguistiche. Ora la Commissione giunge ad un ulteriore passo: pur conservando la propria documentazione nel Sito ufficiale della Santa Sede (www.vatican.va), per facilitarne la consultazione viene aperto un nuovo accesso (www.cti.va).

Il nuovo indirizzo, www.cti.va, riprendendo la sigla del nome latino "Commissio Theologica Internationalis", ha il vantaggio di essere uguale per alcune lingue, come italiano, spagnolo, francese, portoghese, etc. Inoltre nella pagina dedicata alla Commissione si inserisce la possibilità di scegliere da parte degli utenti la lingua, senza dover tornare alla *homepage* vaticana. La pagina della Commissione, più facile da consultare, vuole essere uno strumento di aiuto, di stimolo e di dialogo attraverso una sempre più perspicace diffusione del proprio patrimonio teologico all'interno della Chiesa e fuori della sua compagine.

[01477-01.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua inglese

International Theological Commission - Press release1. The conclusion of the eighth five-year term

This year the eighth five-year term of the International Theological Commission, which began with the pontifical appointment of its Members in June 2009, will conclude.

As is known, the International Theological Commission, instituted by the Servant of God Paul VI on 11 April 1969, has the task of assisting the Holy See, and in particular the Congregation for the Doctrine of the Faith, in examining the most important and current doctrinal questions. The Commission is composed of theologians from various schools and nations, eminent for their scientific excellence and fidelity to the Magisterium of the Church. The Members – no more than thirty in number – are appointed by the Holy Father "ad quinquennium" upon proposal by the Cardinal Prefect of the Congregation for the Doctrine of the Faith and following consultation with the Episcopal Conferences. During the course of its history the Commission has published 27 documents, with the approval of its President.

The Holy See wishes to express special gratitude for the competent and conscientious theological service provided by the Members of the Commission during the term that is about to draw to an end. Three documents have been published during this term: *Theology today. Perspectives, Principles and Criteria* (approved in 2011 and published in 2012); *God the Trinity and the Unity of Humanity: Christian monotheism and its opposition to violence* (approved in 2013 and published in 2014) and the more recent *Sensus fidei in the life of the Church* (approved and published in the current year 2014). In reality, the work of the Commission has been more extensive, as it has also offered valuable contributions on other issues on behalf of the Congregation for the Doctrine of the Faith, which is the primary task of the Commission.

2. The appointment of Members for the ninth five-yearly term (2014-2019)

On 26 July 2014, with the appointment by the Holy Father Francis of thirty new Members, the Commission began its ninth term. This will continue until 2019, which will also be a jubilee period for the Commission, which celebrates the fiftieth anniversary of its institution on 11 April 2019.

As usual, in view of the aforementioned appointments, during this last year extensive consultations have been carried out with Episcopal Conferences throughout the world, as well as the Synods of the oriental Eparchies. On the basis of the responses received, Cardinal Gerhard L. Müller, prefect of the Congregation for the Doctrine of the Faith, presented to the Holy Father a preferential list of candidates. Taking these proposals into consideration, the Pope appointed the theologians who are to form the Commission, at the same time renewing the appointment of Fr. Serge-Thomas Bonino, O.P. (France) as secretary general.

With regard to the provenance of the Members, there is an increased number of extra-European appointees in the new composition of the Commission. As well as the 14 representatives of Europe (compared to 14 in the previous term) there are 5 from South America (previously 3), 4 from Asia (previously 4), 3 from Africa (previously 2), 3 from North America (previously 2) and 1 from Australia (previously 1).

Furthermore, there is a notable increase in the contribution of female theologians. In the two previous terms, the Commission benefited from the presence of two renowned theologians, Sister Sara Butler, M.S.B.T., (U.S.A.), and Professor Barbara Hallensleben (Switzerland, of German nationality). Five other female theologians have been appointed for the new term: Sister Prudence Allen, R.S.M., (U.S.A.), Sister Alenka Arko, Com. Loyola (Slovenia-Russia), Moira Mary McQuenn (G.B. – Canada), Tracey Rowland (Australia), Marianne Schlosser (Germany – Austria). Women now constitute 16% of the Commission's members, a sign of growing female involvement in theological research.

In 2014 it was also decided to further diversify the ecclesial provenance of the members, in relation to their religious status and the particular charisms they represent.

At the first meeting, which will take place from 1 to 5 December in plenary session, the three themes to be considered over the coming years will be selected.

The first meeting of the new members, which will take place in plenary session at the premises of the Congregation for the Doctrine of the Faith, is traditionally held in the first week of Advent – from 1 to 5 December. The three themes to be considered by the Commission over the coming years will be selected.

3. New access to the Commission's web page (www.cti.va) on the Vatican website

The International Theological Commission has renovated and enriched its page on the Vatican website (www.vatican.va), which offers all its documents in various languages, among the section of Commissions linked to the Congregation for the Doctrine of the Faith. All the documents published by the Commission are available for consultation, usually in ten or more languages. The Commission has now taken a further step to facilitate consultation while conserving all its documentation on the official site of the Holy See (www.vatican.va), by establishing a new link (www.cti.va).

Referring to the initials of its Latin name, "Commissio Theologica Internationalis", the new link has the advantage of being identical for various languages, such as Italian, Spanish, French and Portuguese. Aside from offering a page dedicated to the Commission, the new link also offers the reader the possibility of selecting the language without returning to the Vatican homepage. It is hoped that this new and easier to use page will be a useful tool for stimulating dialogue by enabling an increasingly effective communication of the Commission's theological patrimony both within and beyond the Church.

[01477-02.01] [Original text: Italian - *working translation*]

Traduzione in lingua spagnola

Comisión Teológica Internacional - Comunicado de prensa1. La conclusión del octavo quinquenio (2009-2014)

Este año concluye el octavo quinquenio de la Comisión Teológica Internacional, iniciado con el nombramiento pontificio de sus miembros el 19 de junio de 2009.

Como es sabido, la Comisión Teológica Internacional, instituida por el Siervo de Dios Pablo VI el 11 de abril de 1969, está llamada a ayudar a la Santa Sede, y en particular a la Congregación para la Doctrina de la Fe, en el examen de las cuestiones doctrinales de mayor importancia y actualidad. La Comisión está compuesta por teólogos de diferentes escuelas y naciones, que destacan por ciencia y fidelidad al Magisterio de la Iglesia. Los miembros -cuyo número no supera los treinta - son nombrados por el Santo Padre "ad quinquennium" tras la propuesta del cardenal prefecto de la Congregación para la Doctrina de la Fe y después de consultar a las Conferencias Episcopales. A lo largo de su historia la Comisión ha publicado, con la aprobación de su presidente, 27 documentos.

Hay que expresar a los miembros del quinquenio que está por concluir el agradecimiento particular de la Santa Sede por su competente y entregado servicio a la teología.. En el quinquenio actual se han publicado tres documentos: *Teología hoy. Perspectiva, principios y criterios* (aprobado en 2011 y publicado en 2012), *Dios Trinidad, unidad de los hombres. El monoteísmo cristiano contra la violencia* (aprobado en 2013 y publicado en 2014) y el más reciente, *Sensus fidei en la vida de la Iglesia* (documento aprobado y publicado en el actual 2014). En realidad, la labor de la Comisión ha sido más amplia, ya que ha dado una aportación inapreciable también en otros temas para uso de la Congregación para la Doctrina de la Fe, que sigue siendo su deber principal. (cfr. estatutos, n.11).

2. El nombramiento de los miembros para el noveno quinquenio (2014-2019)

El 26 de julio de 2014, con el nombramiento por parte del Santo Padre de treinta nuevos miembros, ha iniciado su nuevo quinquenio que concluirá en 2019. Ese año marcará un tiempo jubilar para la Comisión, que el 11 de abril de 2019 celebrará sus cincuenta años de existencia.

Como es habitual, en vista de dicho nombramiento, durante un año se han consultado ampliamente las

conferencias episcopales de todo el mundo, así como los sínodos de las eparquías orientales. Sobre la base de las respuestas obtenidas, el cardenal Gerhard L. Müller, Prefecto de la Congregación para la Doctrina de la Fe, presentó al Santo Padre una serie de candidatos. Considerando las propuestas, el Papa decidió los nombramientos de teólogos y teólogas de la Comisión, renovando al mismo tiempo al padre Serge-Thomas Bonino, O.P (Francia) como Secretario General.

En la nueva composición se observa, por cuanto respecta a la procedencia, el aumento de teólogos y teólogas no europeos, en el siguiente orden: además de los 14 representantes de Europa (respecto a los 18 del precedente quinquenio), hay 5 de América del Sur (anteriormente 3), 4 de Asia (anteriormente 4), 3 de América del Norte (anteriormente 2) y 1 de Australia (previamente 1).

Además, se ha reforzado considerablemente la contribución de las teólogas. Ya en los dos quinquenios anteriores, la Comisión contó con la presencia de dos respetadas teólogas: la reverenda sor Sara Butler, M.S.B.T. (Estados Unidos) y la profesora Bárbara Hallensleben (Suiza, nacionalidad de origen alemana). En el quinquenio actual han sido nombradas cinco teólogas: dos religiosas y tres laicas, que son, en orden alfabético: las reverendas sor Prudence Allen, R.S.M. (Estados Unidos), sor Alenka Arko, de la Comunidad Loyola (Rusia, nacionalidad de origen eslovaca), la profesora Moira Mary Mcqueen (Canada- Gran Bretaña), la profesora Tracey Rowland (Australia), y la profesora Marianne Schlosser (Austria, nacionalidad de origen Alemana). Este notable aumento de la presencia femenina, que constituye más del 16% en la composición de la Comisión, da cuenta de la tarea, cada vez más calificada, de las mujeres en el ámbito de las ciencias teológicas.

Por otra parte, respecto al precedente quinquenio, se ha diversificado más la procedencia eclesial de los miembros según los varios estados de vida y carismas religiosos que representan.

Los nuevos miembros se reunirán por primera vez en la Sesión Plenaria, que se llevará a cabo en la Congregación para la Doctrina de la Fe del 1 al 5 de diciembre de 2014, es decir, y siguiendo la costumbre, en la primera semana de Adviento. En esa ocasión se decidirán los tres temas a los que la Comisión se dedicará los próximos años.

3. El nuevo acceso a la página de Internet de la Comisión (www.cti.va) en la web vaticana

Como es habitual, hace ya algunos años la Comisión Teológica Internacional renovó y actualizó su página de internet, que se puede consultar en el sitio Vaticano (www.vatican.va) entre las otras secciones de las comisiones relacionadas con la Congregación para la Doctrina de la Fe. En dicha página están disponibles todos los documentos publicados por la Comisión, en general en diez o más lenguas. Ahora la Comisión da un paso más: además de conservar la propia documentación en el sitio oficial de la Santa Sede (www.vatican.va), para facilitar la consulta se abre un nuevo acceso (www.cti.va).

La nueva dirección, www.cti.va, retomando la sigla del nombre latino "Commissio Theologica Internationalis", tiene la ventaja de ser igual para algunos idiomas como italiano, español, francés, portugués, etc. Además, en la página dedicada a la Comisión se añade la posibilidad de que el usuario elija el idioma sin necesidad de regresar a la página de inicio vaticana (homepage). La página de la Comisión, más fácil de consultar, quiere ser un instrumento de ayuda, estímulo y diálogo facilitando la difusión, cada vez más precisa, de su patrimonio teológico dentro y fuera de la Iglesia.

[01477-04.01] [Texto original: Italiano - Traducción no oficial]
